

Interventi dei Consiglieri comunali nella seduta del 7 maggio 2026 riguardanti il Rendiconto della gestione anno 2025

Su invito del Sindaco, prende la parola il dr. Roberto Patuelli, il quale dà lettura del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2025, la cui parte disponibile ammonta ad € 210.145,56.

Il Consigliere di minoranza Paola Bazzoni dichiara di voler fare un intervento politico riguardante l'asilo nido di Arizzano, a cui sono stati trasferiti nel 2025 dal Comune di Bèe € 15.336,25 per n. 3 posti, come afferma il Sindaco, anche se quest'anno il nido è fruito forse da un solo bambino di Bèe.

Continua la Bazzoni affermando che il Comune di Bèe spende l'intero finanziamento ministeriale per un bambino e questo finanziamento non comporta la riduzione della retta - affermazione confermata dal Sindaco; fa presente inoltre che, in alcuni casi, la retta è più alta degli asili nido di Verbania (€ 450,00 mensili): controbatte il Sindaco facendo presente che la retta è commisurata alle ore di frequenza del bambino presso la struttura (per es. la Scuola di S. Vittore fa pagare una retta di € 330,00 + i pasti + le ore fuori di orario; il Comune di Verbania ha un ISEE con un importo massimo per i non residenti di € 575,00, che sono superiori ai € 450,00). Sarebbe opportuno -afferma ancora la Bazzoni -usare i fondi ministeriali (circa € 15.000,00) sulla base delle esigenze effettive delle persone, trasferendone solo una parte all'asilo di Arizzano.

Riferendosi alla relazione sul consuntivo riguardante il servizio mensa per l'infanzia, dove si legge che la copertura dei costi a carico del bilancio comunale è pari al 43,55%, propone l'aumento della compartecipazione a carico del comune, per ridurre il carico delle famiglie e, magari, consentirebbe un numero maggiore di iscrizioni.

Il Sindaco risponde al Consigliere Bazzoni che le proposte avanzate saranno oggetto di valutazione.

Prosegue il suo intervento il Consigliere Bazzoni, facendo presente che nella tabella del patrimonio non compare l'area di Albagnano, il cui valore stimabile è di circa € 400.000,00: spiega che quell'area avrebbe dovuto essere direttamente incamerata nel patrimonio dell'ente in ottemperanza all'ordinanza 32/2023, applicata in ritardo, a suo giudizio, e all'art. 31 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380); chiede pertanto, in base alla sua precedente diffida, di verbalizzare che l'area PEC 1 non compare nel patrimonio immobiliare dell'ente.

Precisa il Sindaco, in risposta alle affermazioni fatte dal Consigliere Bazzoni, che sono state rispettate le normative, non risultando alcun tipo di incongruenza.

Interviene nel dibattito il Consigliere di minoranza Antonello Aquilino per avere alcune precisazioni riguardanti la tempistica di l'approvazione del rendiconto della gestione.

Posto che il termine di approvazione del rendiconto è fissato al 30 aprile, è, a suo giudizio, opportuno specificare in verbale che il Consiglio si tiene in data odierna (7 maggio) in ottemperanza all'art. 227, comma 2, del TUEL 267/2000 e smi, che prevede il deposito del rendiconto - avvenuto il 16.04.2026 - per la durata di gg. 20.